

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA I COMUNI DI SCANDIANO, REGGIO EMILIA,
GUALTIERI E I SOGGETTI CULTURALI DEL TERRITORIO
PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “INCANTO A PIÙ VOCI. ROTTE
CAVALLERESCHE TRA SCANDIANO, REGGIO EMILIA, GUALTIERI”**

Premesse

I Comuni di Scandiano, Reggio Emilia e Gualtieri, di seguito denominati “le Parti istituzionali”,

- richiamato il valore storico, letterario e identitario dei poemi cavallereschi di Matteo Maria Boiardo, Ludovico Ariosto e Torquato Tasso, quali opere fondative della tradizione culturale emiliana e nazionale;
- considerata la rilevanza dei tre luoghi simbolici ad essi connessi: Rocca dei Boiardo a Scandiano, il Mauriziano a Reggio Emilia, Palazzo Bentivoglio a Gualtieri;
- rilevata l'autorevolezza scientifica del Centro Studi Matteo Maria Boiardo, associazione di riferimento per la ricerca e la divulgazione dell'opera boiardesca;
- riconosciuta la rilevanza culturale della Fondazione Museo Antonio Ligabue, quale presidio museale e centro di produzione culturale di primaria importanza per il territorio;
- considerata la partecipazione attiva dei Musei Civici di Reggio Emilia e della Biblioteca Panizzi quali soggetti culturali coinvolti nella progettazione dei contenuti e nella definizione dei percorsi espositivi e divulgativi;
- acquisita la disponibilità del Conservatorio “Achille Peri - Claudio Merulo” e della Fondazione Nazionale della Danza / Aterballetto a collaborare alla progettazione e realizzazione di attività artistiche e formative;
- considerato che si mantiene aperta la partecipazione di altri soggetti culturali che manifesteranno l'interesse a partecipare alla progettazione e realizzazione di attività artistiche e formative nell'ambito presente progetto culturale;
- ritenuto opportuno formalizzare un protocollo d'intesa volto alla realizzazione di un progetto culturale integrato denominato “Incanto a più voci. Rotte cavalleresche tra Scandiano, Reggio Emilia, Gualtieri”;

convengono quanto segue.

Articolo 1 – Oggetto

Il presente protocollo disciplina la collaborazione tra le Parti istituzionali, i soggetti culturali aderenti e i collaboratori culturali per la progettazione, organizzazione e realizzazione del progetto culturale “Incanto a più voci. Rotte cavalleresche tra Scandiano, Reggio Emilia, Gualtieri ”, finalizzato alla valorizzazione del patrimonio letterario, storico e artistico connesso ai poemi cavallereschi e ai luoghi simbolici del territorio.

Articolo 2 – Finalità

Il progetto persegue le seguenti finalità:

- promuovere la conoscenza e la fruizione del patrimonio letterario legato a Boiardo, Ariosto e Tasso;
- valorizzare i tre luoghi simbolici quali poli culturali integrati;
- favorire la cooperazione stabile tra enti locali e istituzioni culturali del territorio;

- sostenere la produzione artistica contemporanea attraverso la collaborazione con altri soggetti culturali che manifesteranno l'interesse a partecipare al progetto;
- integrare ricerca scientifica, attività museale, produzione artistica e divulgazione;
- promuovere la partecipazione attiva della cittadinanza, delle giovani generazioni e delle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado.

Articolo 3 – Impegni delle Parti istituzionali

Le Parti istituzionali si impegnano a:

- costituire un Tavolo di Coordinamento Intercomunale, composto da rappresentanti politici e tecnici dei tre Comuni e dei due soggetti culturali aderenti, con funzioni di indirizzo, coordinamento e monitoraggio;
- collaborare alla definizione dei contenuti culturali, alla progettazione degli eventi e alla realizzazione di percorsi espositivi e divulgativi integrati, in coerenza con le rispettive missioni e con i tempi del progetto;
- mettere a disposizione gli spazi di rispettiva competenza (Rocca dei Boiardo, Il Mauriziano, Palazzo Bentivoglio) per la realizzazione delle attività progettuali;
- sostenere, nei limiti delle risorse disponibili annualmente, le spese organizzative, logistiche e di comunicazione;
- garantire la promozione congiunta del progetto;
- favorire la partecipazione dei soggetti culturali aderenti.

Articolo 4 – Impegni dei soggetti culturali aderenti

L'Associazione di Promozione Sociale Centro Studi Matteo Maria Boiardo partecipa alla progettazione scientifica del progetto, fornisce consulenza storico-letteraria, collabora alla definizione dei contenuti culturali, mette a disposizione attività di ricerca e partecipa a iniziative divulgative e formative.

La Fondazione Museo Antonio Ligabue partecipa alla progettazione culturale, mette a disposizione competenze museali e attività di ricerca, contribuisce alla realizzazione di iniziative espositive e laboratoriali coerenti con il progetto.

Articolo 5 – Collaborazioni artistiche

Il Conservatorio “Peri-Merulo” e la Fondazione Nazionale della Danza / Aterballetto collaborano al progetto mediante:

- produzioni musicali, coreografiche e performative originali;
- attività formative rivolte a studenti, giovani artisti e pubblico;
- residenze artistiche nei tre luoghi simbolici;
- contributi alla progettazione artistica e alla ricerca culturale.

Le modalità operative saranno definite tramite specifici accordi attuativi.

È riconosciuta la possibilità, ad altri soggetti culturali pubblici o privati, che operano in coerenza con le finalità del progetto, di aderire successivamente al Protocollo e collaborare al perseguimento delle sue finalità nell'ambito delle rispettive competenze e specializzazioni.

Articolo 6 – Personale impegnato nel progetto

Ogni attività svolta dai soggetti aderenti per la realizzazione del progetto è gratuita e non dà diritto ad alcun gettone, compenso, rimborso comunque denominato. L'attività del personale dipendente delle Parti Istituzionali si intende svolta nell'ambito della propria attività ordinaria.

Le Parti Istituzionali, i soggetti culturali aderenti e i collaboratori artistici:

- sono vicendevolmente obbligati al vincolo di confidenzialità e si impegnano a non portare a conoscenza di terzi dati, informazioni, documenti, e notizie di carattere riservato che le stesse si scambieranno, riguardanti le altre Parti o di cui dovessero venire a conoscenza, a qualunque titolo, in ragione dello svolgimento delle attività di cui al presente Protocollo. Restano escluse le informazioni, i dati, le notizie e le decisioni per i quali la legge o un provvedimento amministrativo o giudiziario impongano un obbligo di comunicazione e/o salvo consenso del partner da cui tali dati provengono;
- avranno cura di applicare le opportune misure per mantenere circoscritte le informazioni e le documentazioni ottenute.

Articolo 7 – Durata

Il presente protocollo ha durata **triennale** a decorrere dalla data di approvazione da parte delle tre Giunte comunali. È ammesso il rinnovo previo accordo scritto tra le Parti.

È fatta salva la facoltà di recesso da esercitarsi entro il 30 giugno di ogni anno con effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo.

Articolo 8 – Risorse finanziarie

Le Parti concorrono al finanziamento del progetto mediante:

- risorse proprie, nei limiti delle risorse stanziare annualmente nei rispettivi bilanci;
- contributi regionali, nazionali o europei;
- sponsorizzazioni o partnership pubblico-private.

La ripartizione delle risorse e le modalità di gestione finanziaria saranno definite annualmente dal Tavolo di Coordinamento.

Articolo 9 – Comunicazione

Le Parti adottano un'immagine coordinata del progetto e realizzano azioni di comunicazione congiunta. Ogni materiale divulgativo dovrà riportare i loghi dei Comuni e dei soggetti culturali e artistici coinvolti.

Articolo 10 – Monitoraggio e valutazione

Il Tavolo di Coordinamento redige un rapporto annuale contenente:

- stato di avanzamento delle attività;
- indicatori di partecipazione e impatto culturale;
- proposte di miglioramento.

Articolo 11 – Disposizioni finali

Il presente Protocollo non comporta la costituzione di un nuovo soggetto giuridico. Eventuali modifiche sostanziali dovranno essere approvate con deliberazione delle tre Giunte comunali. Per quanto non espressamente previsto, si applicano le norme vigenti in materia di collaborazione tra enti pubblici.

Articolo 12 – Controversie

I sottoscrittori partner concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione del presente Protocollo. Nel caso in cui non sia possibile risolvere in via bonaria la vertenza, per qualsiasi controversia in ordine alla esecuzione del presente Protocollo sarà competente il Foro di Reggio Emilia.

Letto, approvato e sottoscritto.

p. Comune di Reggio Emilia
Il Sindaco Marco Massari

p. Comune di Scandiano
Il Sindaco Matteo Nasciuti

p. Comune di Gualtieri
Il Sindaco Federico Carnevali

p. Centro Studi Matteo Maria Boiardo
La Presidente Elisa Curti

p. Fondazione Museo Antonio Ligabue
Il Presidente Marcello Stecco